

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 115 DEL 2 MARZO 2012

MAQUIGNAZ Gabriele	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Delega MAQUIGNAZ)
RINI Emily	(Segretario)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto		(Delega EMPEREUR)
LANIÈCE André		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BERTIN e CHATRIAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Capo Servizio Commissioni consiliari.
Fungono da Segretari Ezio MONTROSSET e Monica DIURNO.

Riunione congiunta con la III Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 09.35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dei Presidenti.
- 2) Audizioni sulla P.L. n. 177 di iniziativa popolare (Marco GRANGE e Fabrizio ROSCIO): "Modificazione alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti)":
 - **ore 9.30:** Presidente del CPEL, Sig. Elso GERANDIN;
 - **ore 10.00:** Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE.

* * *

I Presidenti MAQUIGNAZ e COMÉ, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 1563 in data 27 febbraio 2012.

Presiede il Presidente COMÉ.

COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI.

I Presidenti COMÉ e MAQUIGNAZ fanno distribuire copia della lettera inviata dal Presidente di Rete Imprese Italia Valle d'Aosta il quale chiede che le comunicazioni relative ai lavori delle Commissioni consiliari permanenti, nelle quali siano previste audizioni delle singole associazioni costituenti Rete Imprese, siano inviate direttamente all'indirizzo operativo della stessa.

Le Commissioni prendono atto.

AUDIZIONI SULLA P.L. N. 177 DI INIZIATIVA POPOLARE (MARCO GRANGE E FABRIZIO ROSCIO): "MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2007, N. 31 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI)".

Alle ore 9.37 il Sig. Elso GERANDIN, Presidente del Consiglio permanente degli enti locali, prende parte alla riunione.

Il Presidente COMÉ introduce l'argomento ed invita il Sig. Gerandin ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

Il Sig. GERANDIN riferisce che il Consiglio permanente degli enti locali, in una seduta svoltasi nel mese di marzo del 2008, si era pronunciata a favore del termovalorizzatore che era stato allora ipotizzato per lo smaltimento dei rifiuti in Valle d'Aosta. Di conseguenza, il parere espresso nell'assemblea del 14 febbraio u.s. sulla proposta di legge in esame non può che essere contrario, in considerazione del fatto che le disposizioni contenute nella stessa sono contro ogni tipo di trattamento a caldo dei rifiuti.

Fa presente che la tecnologia è in continua evoluzione e che pertanto può offrire la possibilità, anche ad una regione piccola come la nostra, di intervenire nell'ambito della gestione dei rifiuti, in maniera da preservare la salute dei cittadini e l'ambiente.

La Consigliere MORELLI chiede ulteriori informazioni in merito all'allegato che dettaglia il parere negativo, in quanto reputa sia molto diplomatico, rimarcando che non esplicita più una netta posizione a favore del trattamento a caldo dei rifiuti come era invece avvenuto nel 2008.

Il Sig. GERANDIN sottolinea che il CPEL si è espresso sulla proposta di legge in oggetto e non sulle modalità di trattamento a caldo o a freddo dei rifiuti.

Il Consigliere AGOSTINO chiede se tra i Sindaci della Plaine vi sia stato qualcuno che abbia dato parere negativo in merito al progetto legislativo in discussione.

Il Sig. GERANDIN riferisce che vi è stato un solo astenuto e che non è stato un Sindaco della Plaine.

Alle ore 9.55 il Presidente GERANDIN lascia la sala di riunione. La Commissione sospende ai lavori.

Alle ore 10.10 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, prende parte alla riunione.

Il Presidente COMÉ introduce l'argomento ed invita l'Assessore LANIÈCE ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in oggetto.

L'Assessore LANIÈCE precisa che quanto riferirà nel corso del suo intervento è basato su dati epidemiologici estratti da studi scientifici svolti a livello nazionale e internazionale e da dichiarazioni espresse nel corso della XII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica a Roma del 12-15 ottobre 2011.

Dà lettura della traccia del suo intervento - di cui si assume l'impegno di fornirne poi copia - dal quale emerge che, sostanzialmente, non vi è evidenza scientifica supportata da studi clinici che dimostri una relazione statisticamente significativa tra il processo di pirogassificazione e l'aumentata incidenza di cancro. Quindi, la correlazione tra cancro e pirogassificazione può essere surrogata dall'eventuale presenza di possibili fattori eziologici di cancerogenesi nella pirogassificazione. A tale riguardo, riferisce che da una serie di studi scientifici è risultato che il pirogassificatore, rispetto ai vecchi impianti, comporta un minore rilascio di derivati (quali ossido nitrico, monossido di carbonio, idrocarburi policiclici aromatici e diossina) e una riduzione dell'emissione di metalli pesanti, in particolare degli ultrafini.

Alla luce delle considerazioni suesposte, afferma di condividere la scelta fatta dalla Regione Valle d'Aosta, tenendo conto che, tra un po' di anni, l'avanzamento della tecnologia aiuterà a ridurre ulteriormente gli impatti sulla salute.

La Consigliera MORELLI chiede se sia già stato fatto uno studio epidemiologico sull'incidenza tumorale fatto su base territoriale per la nostra Regione.

L'Assessore LANIÈCE risponde che si è in possesso di dati epidemiologici, da cui emerge che la situazione dei tumori è sovrapponibile a quella delle altre Regioni, ponendo l'attenzione sul fatto che la crescita della relativa percentuale è data dall'allungamento della vita e, quindi, dal conseguente aumento della popolazione anziana che è quella che viene maggiormente colpita da malattie tumorali.

La Consigliera MORELLI domanda se sia stato fatto uno studio che dimostri che il cancro colpisce di più la Valle centrale rispetto alle Valli laterali.

L'Assessore LANIÈCE reputa che non vi siano delle grosse differenze tra la Bassa Valle, l'Alta Valle e le Valli laterali. A tal proposito, riferisce che non appena sarà completato il Registro Tumori, sarà fatto uno studio epidemiologico in modo da poter dare una risposta precisa su tali differenziazioni.

Il Consigliere BERTIN chiede se l'Assessore abbia a disposizione degli studi su Regioni simili alla nostra, in quanto rammenta che, all'epoca, le motivazioni che avevano fatto accantonare l'inceneritore in Valle d'Aosta erano quelle relative alle particolari caratteristiche del territorio valdostano.

L'Assessore LANIÈCE ribadisce che i dati scientifici globali non portano a dichiarare che c'è un aumento importante di tumori delle popolazioni che vivono intorno agli impianti di trattamento a caldo dei rifiuti e che i termovalorizzatori di ultima generazione hanno un'emissione di nanopolveri molto ridotta.

Comunica che la Società Italiana di Igiene e la Società Italiana di Epidemiologia hanno sottolineato la differenza di emissioni di concentrazioni di sostanze inquinanti tra pirogassificatore e termovalorizzatore.

Reputa che se ci fosse un campanello d'allarme per quanto riguarda l'inquinamento nella Plaine, ci sarebbe la presenza di una percentuale importante di tumori quali sarcomi, linfomi non hodgkin, mentre invece la situazione attuale non è così.

Alle ore 10.55 l'Assessore LANIÈCE lascia la sala di riunione.

Le Commissioni prendono atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

Il Presidente MAQUIGNAZ chiude la seduta alle ore 10.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gabriele MAQUIGNAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Emily RINI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: